



Riordino: carriere bloccate da diktat Difesa, l'agitazione dei poliziotti, il 26 settembre commissari in piazza a Montecitorio

In piazza contro riordino: iniziano il 26 settembre i commissari a Montecitorio



POLIZIA: CHIANESE (ES), 'NOSTRE CARRIERE BLOCCATE DA DIKTAT DIFESA, INTERVENGA MINISTRO INTERNO'

Roma, 16 set. (AdnKronos) – "La progressione delle carriere dei poliziotti è da moltissimi anni fortemente penalizzata, rispetto a quanto parallelamente accade per i colleghi equiparati delle altre Forze di polizia e delle Forze armate, da colpevoli ritardi ed omissioni consumati in anni remoti ai loro danni dall'Amministrazione della pubblica sicurezza, che per troppo tempo è stata per loro 'matrigna'". A parlare è Vincenzo CHIANESE, segretario generale del Sindacato di Polizia ES, che prosegue: "Con il riordino del 2017 si era già tentato di far recuperare il tempo perduto a decine di migliaia di poliziotti, rimasti indietro di moltissime posizioni rispetto ai colleghi delle altre Forze, che negli anni erano andati molto avanti rispetto a loro, obbligati a segnare il passo, ma con risultati del tutto insufficienti". "Dopo i primi correttivi dell'anno scorso, risultati del tutto inutili, il 30

settembre prossimo – prosegue CHIANESE – scadrà il termine per un nuovo intervento che, nonostante le risorse nel complesso limitate, potrebbe dare risposte positive a molte specifiche sofferenze che riguardano la sola Polizia di Stato e non le altre componenti del Comparto”. ”Pur in presenza di risorse spettanti all’uopo alla Polizia di Stato, diktat provenienti dalle Forze armate impediscono che essa possa utilizzarle per favorire adeguatamente le possibilità di carriera interna di agenti, assistenti, sovrintendenti, ispettori e funzionari del ruolo ad esaurimento: è inaccettabile”.
(segue) 16-SET-19 18:02

POLIZIA: CHIANESE (ES), ‘NOSTRE CARRIERE BLOCCATE DA DIKTAT DIFESA, INTERVENGA MINISTRO INTERNO’ (2) =

Roma, 16 set. (AdnKronos) – ”Ogni volta che si mette mano a questa materia c’è sempre un ostacolo contro i poliziotti – aggiunge il sindacalista – urge un intervento immediato ed efficace del Ministro dell’interno, Autorità nazionale di pubblica sicurezza, che ipotizzi anche conseguenze estreme, giungendo anche alla separazione contrattuale del Comparto Sicurezza dal Comparto Difesa”. ”Il malcontento tra i poliziotti, tra le organizzazioni sindacali che li rappresentano ed i comitati spontanei che talvolta li riuniscono – conclude CHIANESE – sta montando sempre più: per il 26 settembre è già programmata una manifestazione di funzionari di pubblica sicurezza a piazza Montecitorio”. 16-SET-19 18:02